
Incontro pubblico sulla proposta di Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni

Discussione sull'esito del questionario online
Venerdì 9 luglio 2021 ore 18:30





Introduzione del Regolamento nel Comune di Padova

Il Comune di Padova, in attuazione degli [Indirizzi generali di governo](#), intende adottare entro la fine del mandato (giugno 2022) il Regolamento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni.

Finalità

La finalità del Regolamento è dare applicazione concreta nel Comune di Padova alle disposizioni in materia di sussidiarietà orizzontale previste:

- dall' [articolo 118 comma 4 della Costituzione](#)
- dall' [articolo 3 comma 5 del decreto legislativo n. 267 del 2000](#) "Testo Unico degli Enti Locali"
- dallo [Statuto comunale](#).

Avvio dell'innovazione

1

Redazione del regolamento

- Studio preliminare e inquadramento generale del tema
- Confronto con giuristi e amministratori impegnati da anni nello studio, revisione e applicazione di Regolamenti dei Beni Comuni (Lisa Lanzoni, Fabio Giglioni, Nicola Capone, Gabriele Pasqui)
- Compilazione di una bozza di Regolamento che, partendo dal modello Labsus, introduce alcuni aspetti migliorativi e che più si adattano alla realtà padovana
- Semplificazione linguistica
- Verifica di alcuni aspetti tecnici con i settori competenti
 - sui temi relativi a tributi
 - sicurezza
 - assicurazioni e aspetti legali

2

Predisposizione del vademecum operativo

- Definizione del processo-tipo
- Coinvolgimento del personale potenzialmente interessato dall'applicazione del Regolamento



3 Processo di condivisione

- Interviste con:
 - responsabili di Settore o di Servizi comunali coinvolti in esperienze pregresse di collaborazione tra cittadine/i attivi e Amministrazione
 - responsabili di Settore o di Servizi comunali coinvolti negli aspetti procedurali previsti dal Vademecum operativo
 - persone esterne all'Ente con esperienze di processi partecipativi in linea con l'innovazione da introdurre
- Questionario a tutta la cittadinanza



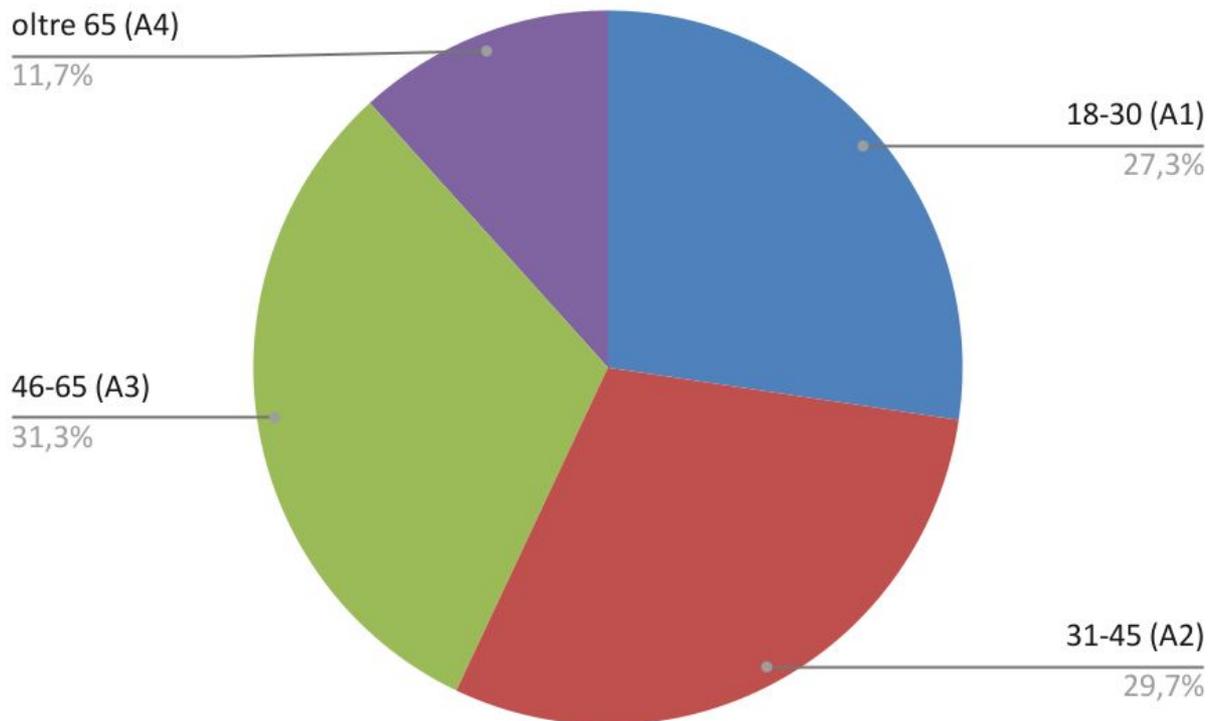
I Risultati del questionario

- Il questionario è rimasto in pubblicazione online sul sito www.padovanet.it dal 10 al 31 maggio 2021
- Campagna di promozione multicanale (social media, newsletter, comunicato stampa)
- Il numero di risposte arrivate sono 128
- 59 risposte - compilate tutte il 31 maggio - fanno riferimento al documento <https://www.benicomunipadova.it/osservazioni-sulla-bozza-del-comune>
- per facilitare la lettura dei dati le 59 risposte uguali vengono considerate come una unica
- i dati che seguono si riferiscono a 128 questionari compilati per la parte anagrafica e a 70 questionari compilati, per la raccolta osservazioni

Età



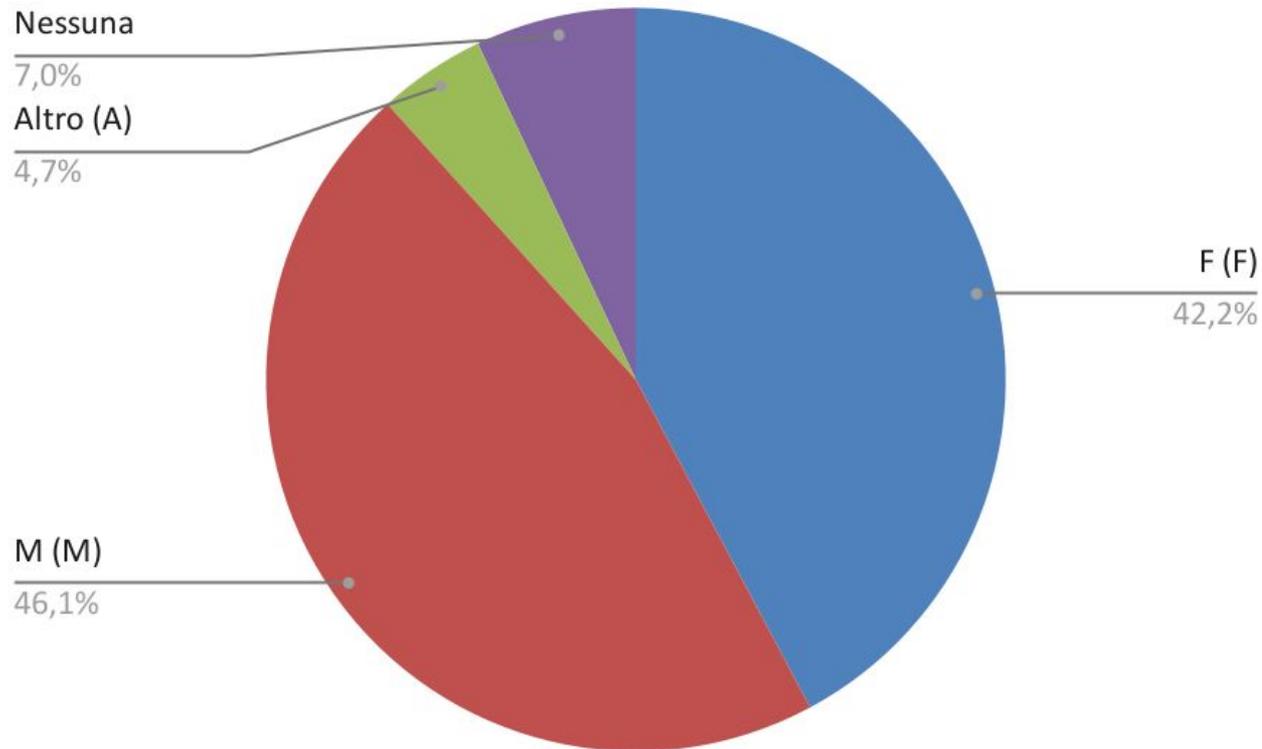
18-30	35	27,34%
31-45	38	29,69%
46-65	40	31,25%
oltre 65	15	11,72%
Nessuna risposta	0	0,00%



Genere



F	54	42,19%
M	59	46,09%
Altro	6	4,69%
Nessuna risposta	9	7,03%



Dove vive abitualmente?



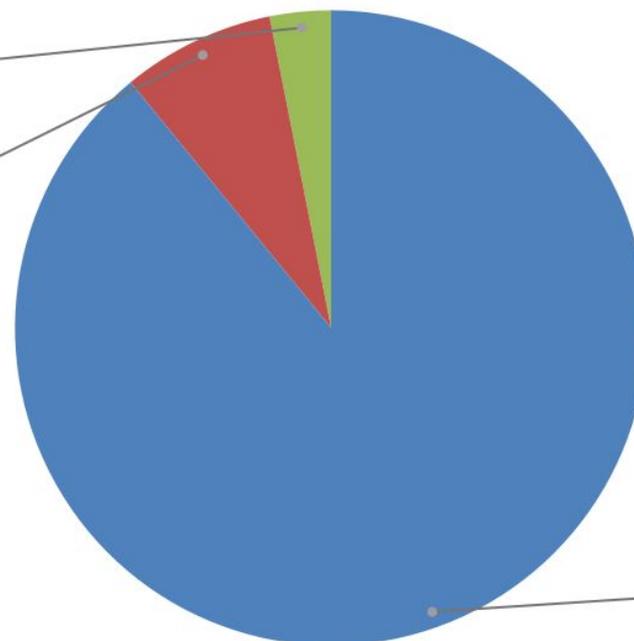
Comune di Padova	114	89,06%
Comune limitrofo	10	7,81%
Altro	4	3,13%
Nessuna risposta	0	0,00%

Altro

3,1%

Comune limitrofo

7,8%

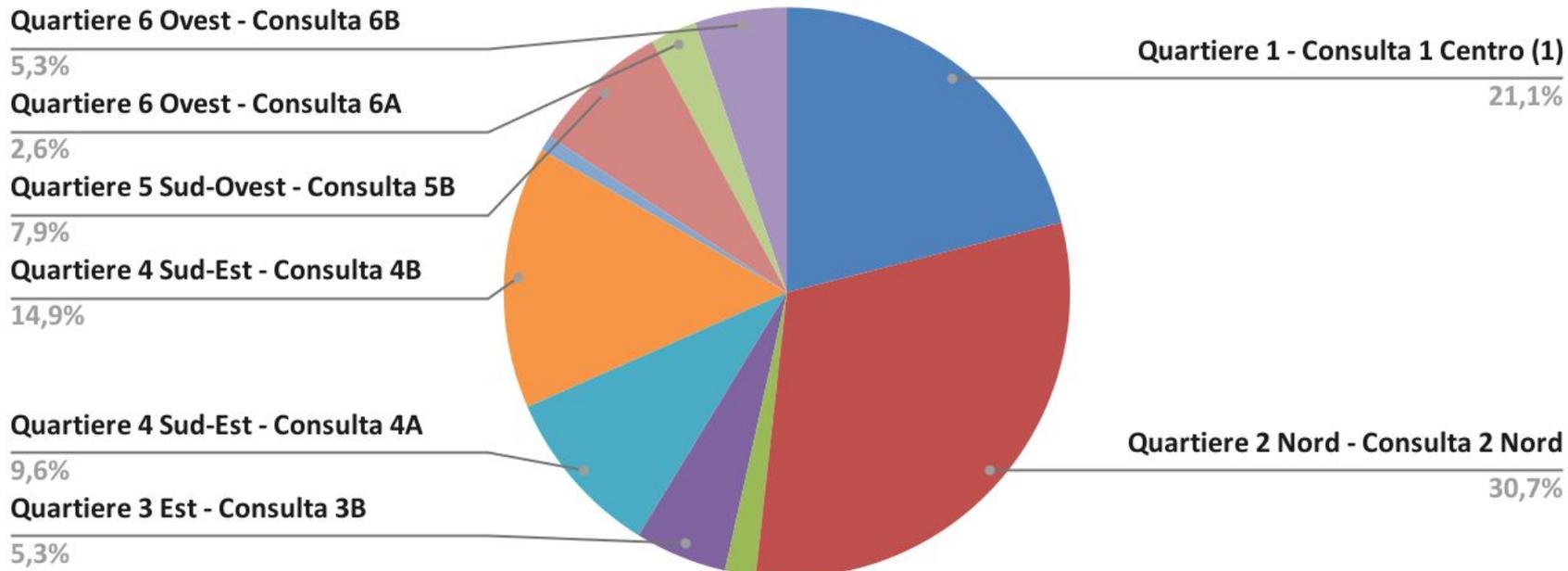


Comune di Padova

89,1%

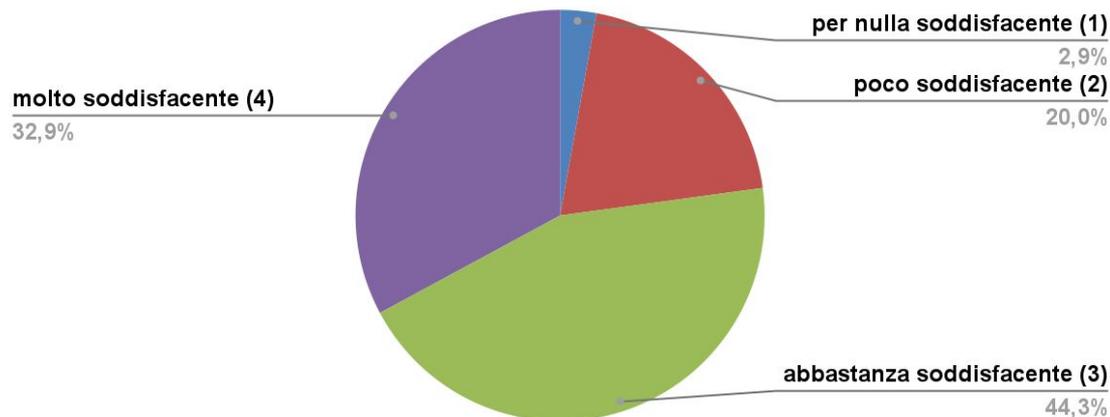
Suddivisione per Consulte e Quartieri

Consulte



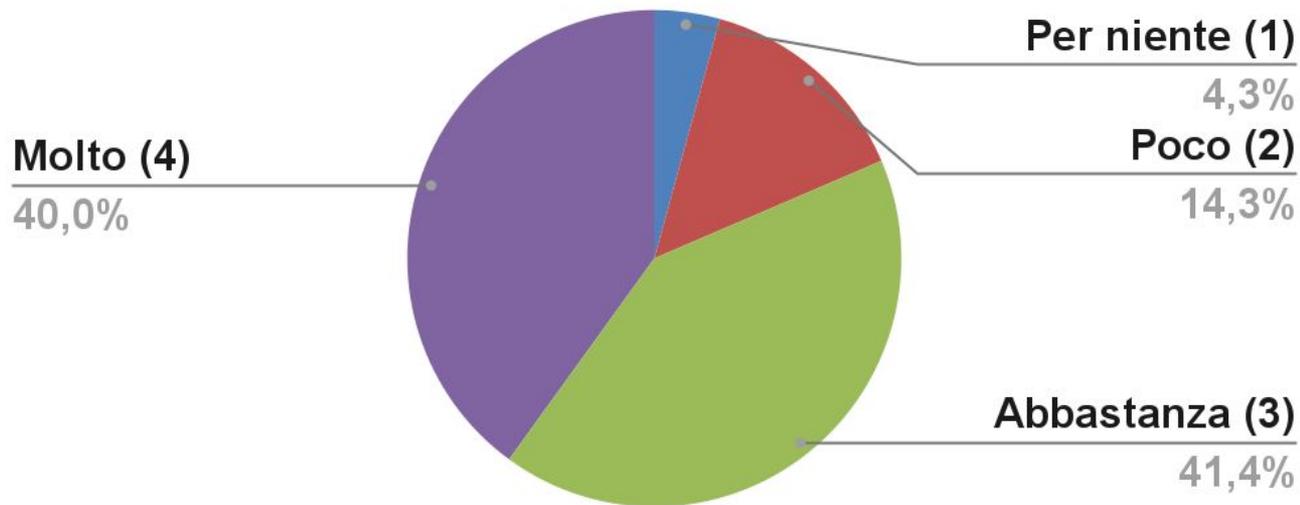
Come valuta complessivamente il Regolamento?

per nulla soddisfacente (1)	2	2,86%
poco soddisfacente (2)	14	20,00%
abbastanza soddisfacente (3)	31	44,29%
molto soddisfacente (4)	23	32,86%
Nessuna risposta	0	0,00%



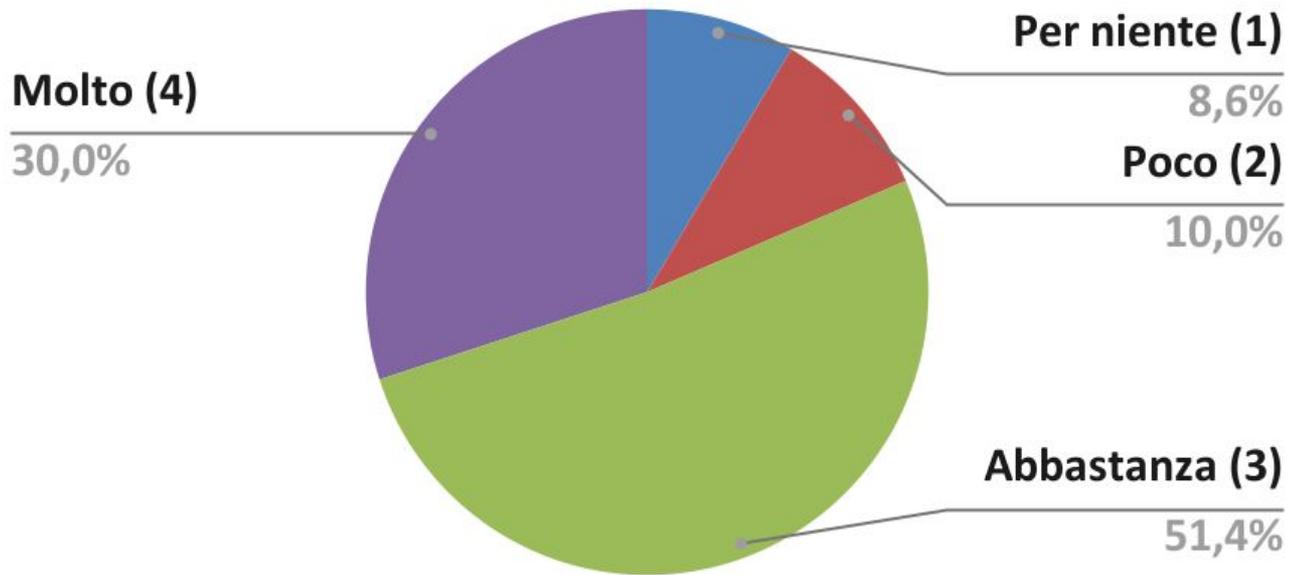
Le definizioni e i principi fondamentali sono sufficientemente chiari?

Per niente (1)	3	4,29%
Poco (2)	10	14,29%
Abbastanza (3)	29	41,43%
Molto (4)	28	40,00%
Nessuna risposta	0	0,00%



Il linguaggio adottato è comprensibile?

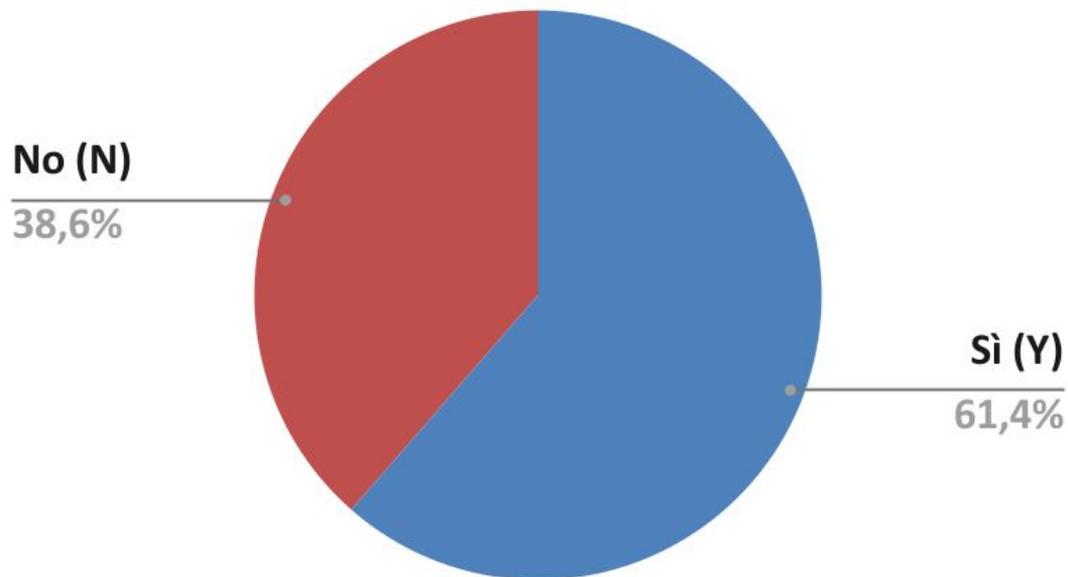
Per niente (1)	6	8,57%
Poco (2)	7	10,00%
Abbastanza (3)	36	51,43%
Molto (4)	21	30,00%
Nessuna risposta	0	0,00%





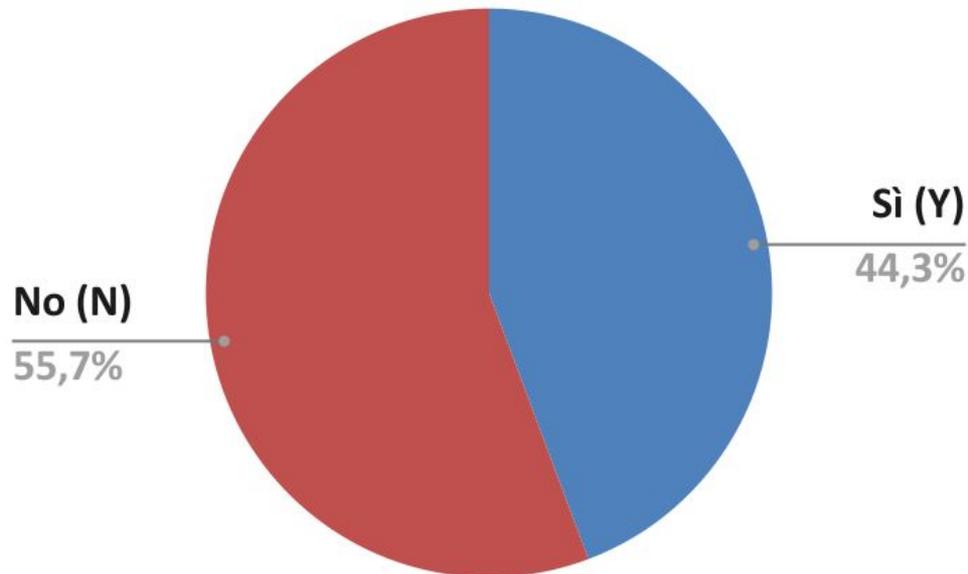
Conosce già i Patti di collaborazione?

Sì	43	61,43%
No	27	38,57%



Leggendo il regolamento, ha pensato a possibili Patti di collaborazione?

Sì (Y)	31	44,29%
No (N)	39	55,71%

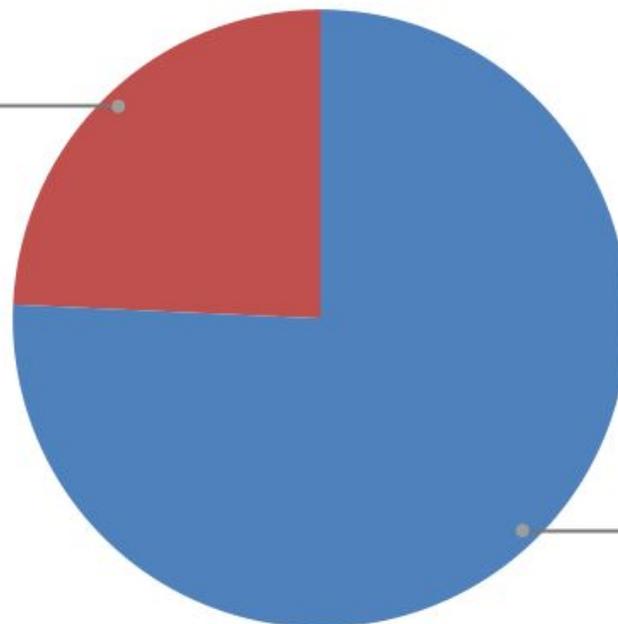


Si impegnerebbe in prima persona in un Patto di collaborazione?

Sì (Y)	53	75,71%
No (N)	17	24,29%
Nessuna risposta	0	0,00%

No (N)

24,3%



Sì (Y)

75,7%

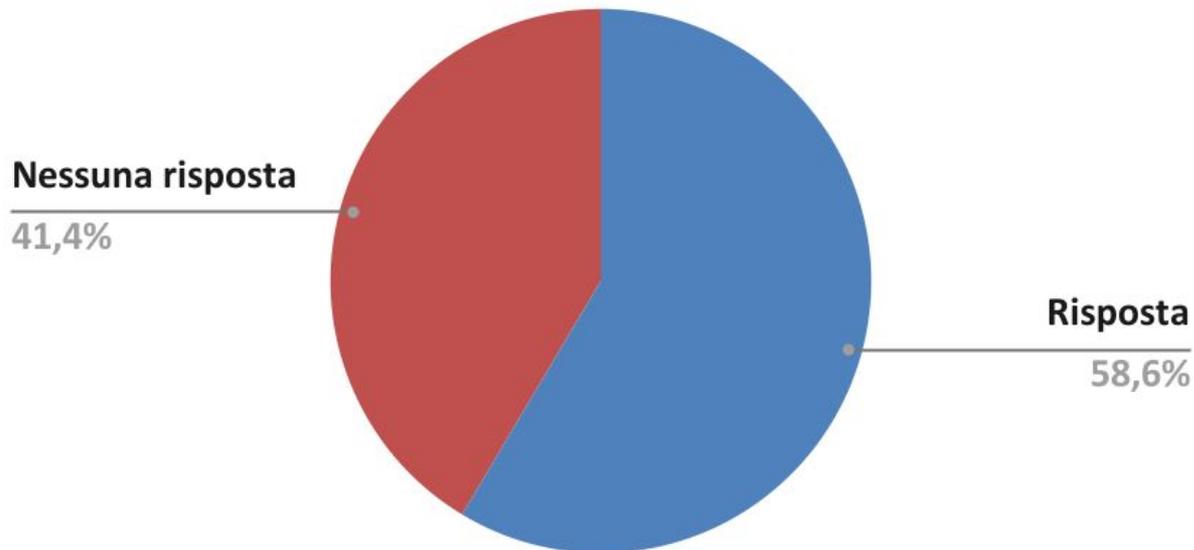
Se sì, in quale ambito?

- Rigenerazione urbana
- Ambito sociale, culturale, sportivo
- Verde pubblico
- Spazi inutilizzati pubblici e privati (parrocchie, negozi sfitti, sale di quartiere)



Quali sono i punti di forza del regolamento

Risposta	41	58,57%
Nessuna risposta	29	41,43%



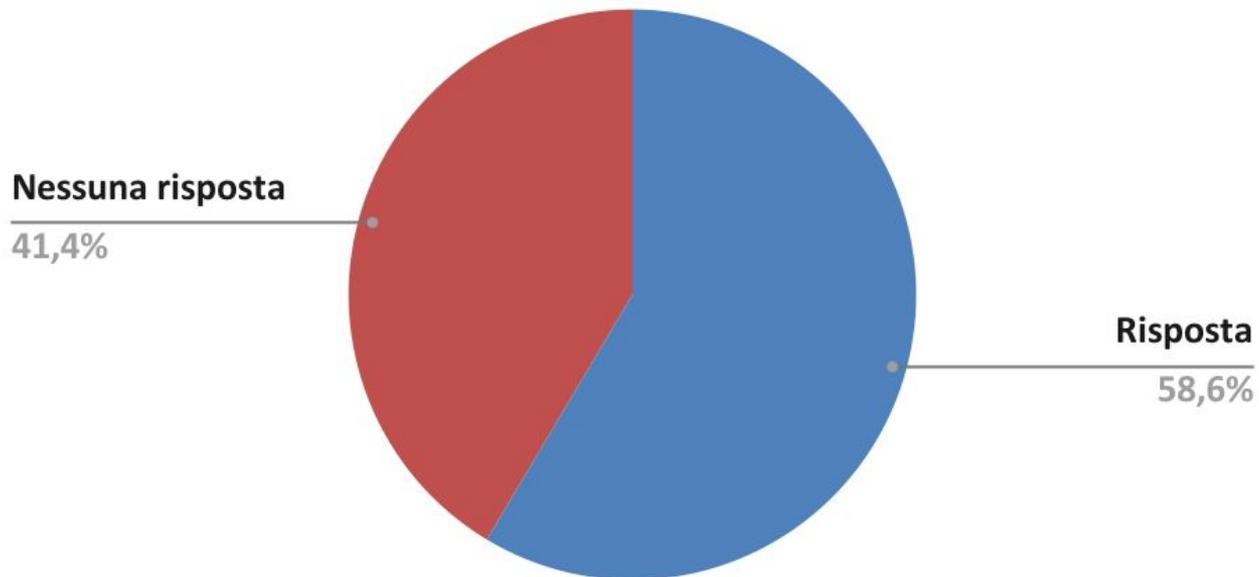
Punti di forza per argomento: sintesi

- La definizione dei principi generali
- La sintesi e la chiarezza
- Il tema delle fiducia
- Le possibili esenzioni
- L'avvio di un percorso di collaborazione tra cittadinanza e Amministrazione



Quali sono le criticità che ha riscontrato?

Risposta	41	58,57%
Nessuna risposta	29	41,43%



Criticità e Osservazioni: sintesi

- Tema della comunicazione, linguaggio ed esemplificazioni
- Tema del vademecum: necessità di chiarimenti sull'iter amministrativo
- Distinzione tra Patto e Dichiarazione di uso civico e collettivo
- Richieste di approfondimenti sulla mappatura dei beni comuni sia lato Comune che Cittadinanza
- Richieste di chiarimenti su esenzioni e agevolazioni
- Richieste di chiarimenti sul tema della responsabilità
- Distinzione tra patto di collaborazione/ concessione/convenzione
- Protagonismo delle Consulte
- Paura della burocrazia
- Necessità di una valutazione di impatto sociale come metodologia per la valutazione dei Patti



Azioni per il miglioramento emerse dai questionari

- Inserimento nel Regolamento di un nuovo articolo che prevede un Consiglio civico con funzioni consultive (si veda art. 9)
- Inserimento nel Regolamento della definizione di Vademecum che diventerà una “guida facile” per i cittadini nella sezione del sito che verrà dedicata al Regolamento; detto Vademecum può essere rivisitato quando si verificano modifiche organizzative e quando necessario
- Per la comunicazione del Regolamento si prevede di utilizzare diversi strumenti, online e offline, per spiegare ed esemplificare in modo semplice ed immediato i concetti chiave (esempio realizzazione di un video tutorial, opuscoli, incontri formativi)
- Rinforzato il riferimento all’inclusione dei beni confiscati alle mafie
- Valorizzazione del coinvolgimento delle Consulte previsto sia nel Regolamento che nel Vademecum operativo
- Recepimento della richiesta di una norma di chiusura per sancire la residualità di tale regolamento rispetto alla normativa che regola i rapporti tra Amministrazione e terzo Settore
- Possibile semplificazione del titolo in “Regolamento dei beni comuni”

Art. 9 – Consiglio civico

1. Può essere previsto un Consiglio civico con le seguenti prerogative:

1. dare pareri, non vincolanti, sulle proposte di Patti di collaborazione e Dichiarazioni di uso civico e collettivo;
2. accompagnare l’Unità organizzativa responsabile nel dibattito pubblico di comunità volto a istruire il processo per l’individuazione dei beni comuni;
3. esprimere osservazioni sulla redditività civica connessa al monitoraggio e ai risultati dei Patti e delle Dichiarazioni di uso civico e collettivo.



Prossimi passaggi

- Iter politico

Dopo l'approvazione del Regolamento:

- Istituzione dell'Ufficio responsabile del nuovo processo
- Mappatura dei beni comuni
- Formazione
- Comunicazione
- Sottoscrizione dei primi patti

Grazie!

